

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2023, n. 1037

Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e Il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria (Crea), ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, in progetti di ricerca finalizzati allo studio della biodiversità olivicola per la gestione fitosanitaria della *xylella fastidiosa* sul territorio della regione Puglia.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Unità Operativa Complessa di Brindisi", confermata dal Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario, riferisce quanto segue:

VISTI

- Il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e che ha abrogato le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.
- Il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali ed alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari.
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.
- Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625".
- Il Decreto 24 gennaio 2022 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali "Adozione del Piano di emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella fastidiosa* (Well et al.).
- Il Decreto n°0169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante".
- La determina n° 66 del 25/07/2022 Impianto/allevamento in zona infetta, area delimitata Salento (escluse le zone ove si applicano misure di contenimento), di piante specificate non appartenenti a varietà resistenti o tolleranti a *Xylella fastidiosa*, per finalità di studio e sperimentazione.
- La determina n° 127 del 17/11/2022 con cui sono state aggiornate le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sub specie Pauca ST53.
- La D.G.R. n. 570 26/04/2023 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato l'integrazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" approvato con DGR n. 1866 del 12/12/2022 ed ha approvato gli schemi di convenzione con ARIF e con il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia".

PREMESSO CHE

- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.lgs. n. 19 del 2/2/2021, ha competenza, tra l'altro, in materia di attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi dell'ambiente";
- l'Osservatorio Fitosanitario, con provvedimento dirigenziale n. 66/2022, ha disciplinato l'impianto di specie specificate non appartenenti a varietà resistenti o tolleranti a *Xylella fastidiosa*, per finalità di studio e sperimentazione;
- la Regione Puglia intende favorire lo svolgimento di attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura

e, nel caso specifico, delle linee di ricerca sui metodi di contenimento dell'organismo nocivo, nonché la divulgazione dei risultati ottenuti;

- la zona infetta dell'area delimitata Salento, ad eccezione della zona nella quale si applicano misure di contenimento, è un contesto ideale per lo svolgimento di tali attività;

TENUTO CONTO CHE

- il CREA svolge attività di ricerca nel campo delle tecniche agronomiche quali la gestione sostenibile degli oliveti, la valutazione delle cultivar ai nuovi impianti olivicoli, monitoraggio e studio di tutti gli stress biotici e abiotici dell'olivo, studio e sviluppo di tecniche di difesa integrata e biologica dell'olivo, certificazione genetica e fitosanitaria delle piante;
- il CREA attiva strumenti formativi (borse di studio, dottorati di Ricerca e assegni di ricerca) per lo svolgimento delle attività il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della ricerca scientifica;
- il CREA coordina il progetto NOVIXGEN, finanziato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nell'ambito dei progetti di ricerca volti a limitare e/o ridurre la diffusione di *Xylella fastidiosa*.

RITENUTO UTILE E OPPORTUNO

- Promuovere la selezione di nuovo germoplasma fruibile principalmente sul territorio pugliese per contribuire al mantenimento di un elevato grado di biodiversità nei moderni e innovativi impianti olivicoli;
- Organizzare eventi di comunicazione e divulgazione dei risultati ottenuti nell'ambito dei progetti *Xylella* al fine di massimizzarne la diffusione sul territorio regionale e contribuire all'implementazione delle innovazioni nel comparto olivicolo.

VISTO

Lo schema di accordo tra la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Osservatorio Fitosanitario ed il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) per attività di supporto in progetti di ricerca finalizzati allo studio della biodiversità olivicola per la gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio regionale, di cui all'allegato "Allegato A" del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

RITENUTO NECESSARIO

Approvare il predetto schema di accordo fra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge 241/90, tra Osservatorio fitosanitario e Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, per contribuire all'attuazione dei progetti ed alla divulgazione dei risultati delle ricerche del CREA.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del

07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera e) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. approvare quanto riportato in narrativa;
2. approvare lo schema di accordo di collaborazione tra la Sezione Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia e il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria (Crea) di cui all'Allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. delegare il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario a rappresentare la Regione Puglia e a sottoscrivere l'accordo de quo, nonché ad adottare tutti gli atti consequenziali;
4. dare mandato alla Sezione Osservatorio fitosanitario di notificare il presente provvedimento al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria (Crea);
5. stabilire che il presente provvedimento è pubblicato sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario responsabile della P.O. "Programmazione e gestione fitosanitaria" e confermato dal Dirigente della Sezione Osservatorio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. (Dr. Cosimo Cavallo)

Il Dirigente della Sezione (Dr. Salvatore Infantino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura

(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Donato Pentassuglia; viste le sottoscrizioni apposte

in calce alla proposta di deliberazione; a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare quanto riportato in narrativa;
2. di approvare lo schema di accordo di collaborazione tra la Sezione Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia e il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria (Crea) di cui all'Allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di delegare il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario a rappresentare la Regione Puglia e a sottoscrivere l'accordo di che trattasi, nonché ad adottare tutti gli atti consequenziali;
4. di dare mandato alla Sezione Osservatorio fitosanitario di notificare il presente provvedimento al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria (Crea);
5. di stabilire che il presente provvedimento è pubblicato sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

SALVATORE
INFANTINO
05.07.2023
16:15:21
GMT+01:00



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO
AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE Osservatorio
Fitosanitario

“ALLEGATO A”

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

(ex art. 15 L. 241/90)

TRA

LA REGIONE PUGLIA, DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO

RURALE ED AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO

FITOSANITARIO

E

IL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI

DELL'ECONOMIA AGRARIA (CREA)

La Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale -

Sezione Osservatorio Fitosanitario, con C.F. 80017210727, avente sede in via

lungomare Nazario Sauro, 33, rappresentato per delega della Giunta Regionale dal dr

Salvatore Infantino, nato a [REDACTED] il [REDACTED] che agisce in qualità di

Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, domiciliato per la carica presso la

sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione

Puglia Lungomare Nazario Sauro 45/47

e

il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (di

seguito denominato CREA), con C.F. 97231970589 e Partita IVA

08183101008, avente sede in via della Navicella, 2/4 - 00184 Roma,

rappresentato dal Dott. Stefano Vaccari, nato a [REDACTED] il [REDACTED] delegato

alla sottoscrizione degli Accordi di collaborazione (ex art.15 L. 241/90) tra il CREA

e altre Amministrazioni pubbliche secondo i criteri indicati nella delibera del

	Consiglio di Amministrazione del CREA n. 10 del 12 marzo 2021 (prot. 31055 del 2	
	aprile 2021)	
	Premesso che	
	- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia (di seguito	
	Osservatorio) è l'autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del	
	Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali	
	e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del	
	Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;	
	- L'Osservatorio esercita nel territorio regionale, tra le altre, le seguenti	
	competenze:	
	<ul style="list-style-type: none"> • l'effettuazione di attività di studio e sperimentazione nel settore 	
	fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di	
	difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi	
	dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore, e la	
	loro definizione e divulgazione;	
	<ul style="list-style-type: none"> • la messa a punto, la definizione e la divulgazione di strategie di 	
	profilassi e di difesa fitosanitaria;	
	<ul style="list-style-type: none"> • il supporto tecnico-specialistico in materia fitosanitaria agli enti 	
	pubblici;	
	Il CREA:	
	- è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, con	
	personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal Ministero per le politiche	
	agricole, alimentari, forestali e del turismo, istituito con Decreto Legislativo in	
	data 29 ottobre 1999 n° 454 e riordinato dall'art. 1 comma 381 della citata	
	legge 23 dicembre 2014 n. 190, avente competenza scientifica nel settore	

	agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena	
	autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria;	
	- sviluppa e favorisce l'adozione dell'innovazione tecnologica nei settori	
	produttivi, anche in collaborazione con le Regioni, le Province autonome, le	
	università, enti di ricerca e associazioni dei produttori e dei consumatori;	
	- svolge e sostiene azioni di ricerca sulla qualità tecnologica e tracciabilità	
	delle produzioni e la tutela del consumatore;	
	- fornisce supporto e assistenza tecnico-scientifica e consulenza ad organismi	
	di rilevanza nazionale ed internazionale, alle istituzioni della Unione europea,	
	ai Ministeri, alle Regioni, alle Province autonome e agli enti territoriali,	
	pubbliche in campo agricolo e agroalimentare;	
	- assolve ai compiti istituzionali assegnati dalla normativa vigente, nazionale	
	o comunitaria, o da atti emanati dal Ministero vigilante;	
	- fornisce al Ministro per l'agricoltura, la sovranità alimentare e le foreste	
	un quadro annuale sull'andamento del settore agricolo, alimentare, forestale e	
	della pesca;	
	- fornisce al Ministro per l'agricoltura, la sovranità alimentare e le foreste	
	ogni supporto necessario per la definizione, il monitoraggio e la valutazione	
	delle politiche pubbliche in campo agricolo e agroalimentare	
	- svolge, su specifica richiesta del Ministro per l'agricoltura, la sovranità	
	alimentare e le foreste, ogni altra attività ritenuta funzionale allo sviluppo o	
	alla tutela del comparto agro-alimentare;	
	- può fornire, qualora ne ricorrano i presupposti di soddisfacimento	
	dell'interesse pubblico, assistenza scientifica e tecnologica alle imprese;	
	- svolge attività di certificazione, prova e accreditamento anche finalizzate	

	alla certificazione, etichettatura nutrizionale e valorizzazione delle specificità	
	dei prodotti nazionali;	
	- svolge attività di certificazione delle sementi e registrazione e tutela delle	
	varietà vegetali in conformità alle norme nazionali e internazionali che	
	regolano il settore;	
	- favorisce, sviluppa e svolge attività di divulgazione scientifica e di	
	integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca al	
	fine di assicurare tempestività nel trasferimento dei risultati;	
	- promuove il dibattito su tematiche scientifiche di interesse nazionale e	
	internazionale;	
	- svolge ricerche sulla qualità nutrizionale degli alimenti e sul ruolo della	
	nutrizione per la salute dell'uomo;	
	- svolge e promuove l'educazione nutrizionale e alimentare;	
	- svolge attività di ricerca socio-economica in campo agricolo, agro-	
	industriale, forestale, della pesca e del mondo rurale in ambito nazionale,	
	comunitario e internazionale;	
	- promuove e sviluppa accordi di collaborazione con le istituzioni,	
	l'università, gli enti di ricerca e con le rappresentanze della scienza, della	
	tecnologia, delle parti sociali e dell'associazionismo;	
	- favorisce e promuove la crescita culturale e professionale degli addetti ai	
	comparti agricolo, agroalimentare, agroindustriale, ittico, forestale, della	
	nutrizione umana e degli alimenti anche attraverso lo svolgimento di attività	
	formativa nei settori di competenza;	
	- contribuisce all'avviamento dei giovani alla ricerca anche attraverso	
	adeguati strumenti formativi;	

	Considerato che	
	- per lo svolgimento delle proprie attività e per il conseguimento delle	
	finalità istituzionali, l'Osservatorio e il CREA possono stipulare	
	convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni,	
	enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private,	
	nazionali, estere internazionali, nei limiti dell'ordinamento vigente;	
	- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le	
	Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per	
	disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse	
	comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le	
	disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;	
	- che un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in	
	collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento	
	di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente,	
	- che l'oggetto del presente accordo riguarda la valutazione e la selezione	
	del germoplasma olivicolo per la tolleranza/resistenza al batterio	
	fitopatogeno da quarantena <i>Xylella fastidiosa</i> attraverso attività di	
	ricerca, sperimentazione e certificazione genetica e fitosanitaria.	
	- l'attività del presente accordo riguarderà, pertanto, un'effettiva	
	Collaborazione tecnico-scientifica fra i due Enti per l'esecuzione delle	
	attività definite ai successivi articoli 2 e 4.	
	- i soggetti in premessa sono Enti di diritto pubblico, cui la legge ha	
	affidato il compito di soddisfare interessi pubblici i cui fini statuari da	
	doversi perseguire sono in parte coincidenti, quali gestione della difesa	
	integrata e biologica per la protezione dell'olivo da malattie batteriche e	

		fungine e diagnosi molecolare delle stesse, studio dell'interazione ospite-
		patogeno, propagazione delle specie vegetali e saggi di patogenicità in
		ambiente controllato, certificazione genetica e fitosanitaria delle piante di
		olivo ed il cui esercizio congiunto permetterebbe, nel caso di specie, di
		massimizzare i risultati della ricerca scientifica. Con tale accordo, infatti,
		il CREA e l'OSSERVATORIO perseguono gli stessi obiettivi, e gli stessi
		rientrano nei compiti istituzionali dei due Enti al fine di divulgare i
		risultati raggiunti. Inoltre, il CREA coordina il progetto NOVIXGEN,
		appena finanziato dal MASAF, nell'ambito di progetti di ricerca volti a
		limitare e/o ridurre la diffusione della <i>Xylella fastidiosa</i> . Con il progetto
		NOVIXGEN si va ad integrare e completare le azioni già intraprese dal
		CREA con altri Progetti nazionali e internazionali (SALVAOLIVI e
		GEN4OLIVE) volti alla selezione di genotipi tolleranti/resistenti a
		<i>Xylella fastidiosa</i> subsp. <i>pauca</i> ST 53, i cui impianti sperimentali sono
		stati entrambi già autorizzati dall'OSSERVATORIO.
		- il CREA svolge attività di ricerca nel campo delle tecniche agronomiche
		quali, la gestione sostenibile degli oliveti, la valutazione delle cultivar ai
		nuovi impianti olivicoli, monitoraggio e studio di tutti gli stress biotici e
		abiotici dell'olivo, studio e sviluppo di tecniche di difesa integrata e
		biologica dell'olivo, certificazione genetica e fitosanitaria delle piante.
		- il CREA attiva strumenti formativi (borse di studio, dottorati di Ricerca e
		assegna di ricerca) per lo svolgimento delle attività, il cui esercizio
		congiunto permette di massimizzare i risultati della ricerca scientifica da
		svolgere oggetto del presente Accordo;
		- i soggetti in premessa svolgono, nell'interesse della collettività, attività in

	<p>numerosi settori di interesse comune per i quali la creazione di sinergie</p>	
	<p>risulta essere una delle priorità poiché permette di mettere a sistema</p>	
	<p>informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi</p>	
	<p>sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti per i successivi interventi volti a</p>	
	<p>soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla</p>	
	<p>legge a ciascuna delle parti.</p>	
	<p>Tutto ciò premesso e considerato l'OSSERVATORIO e il CREA, come</p>	
	<p>innanzi rappresentati, convengono di stringere un accordo di collaborazione</p>	
	<p>ai seguenti patti.</p>	
	<p>Art. 1 - Valore delle premesse e delle considerazioni</p>	
	<p>Le premesse e le considerazioni sopra riportate costituiscono parte integrante</p>	
	<p>di questo Accordo.</p>	
	<p>Art. 2 - Finalità</p>	
	<p>Il CREA e l'OSSERVATORIO con il presente Accordo intendono</p>	
	<p>collaborare al fine di realizzare i seguenti obiettivi comuni:</p>	
	<p>- <i>Selezionare materiale genetico di olivo e studiare la sua risposta agli</i></p>	
	<p><i>stress biotici e abiotici.</i></p>	
	<p>- <i>Promuovere adeguate iniziative di collaborazione nei settori della</i></p>	
	<p><i>ricerca, cooperazione e formazione avanzata.</i></p>	
	<p>- <i>Studiare le problematiche fitosanitarie tipiche dell'Italia, soprattutto</i></p>	
	<p><i>relative a specie invasive aliene e a nuovi organismi nocivi.</i></p>	
	<p>- <i>Valorizzare le varietà d'olivo locali e salvaguardare le risorse genetiche.</i></p>	
	<p>- <i>Recuperare e caratterizzare il materiale genetico con potenziali tratti di</i></p>	
	<p><i>resistenza/tolleranza a Xylella fastidiosa subsp. pauca ST53 sul</i></p>	
	<p><i>territorio per la realizzazione degli obiettivi previsti nel progetto "Nuove</i></p>	

	<i>prospettive di sviluppo per l'Olivicoltura italiana attraverso la</i>	
	<i>valorizzazione della biodiversità e la selezione di materiale GENetico</i>	
	<i>d'olivo tollerante/resistente a Xylella fastidiosa e azioni mirate a</i>	
	<i>prevenire il possibile impatto sulla Viticoltura” (NOVIXGEN).</i>	
	<i>- Selezionare nuovo germoplasma potenzialmente fruibile principalmente</i>	
	<i>sul territorio pugliese, ma anche su scala nazionale, volte al rilancio</i>	
	<i>della competitività del settore e al mantenimento di un elevato grado di</i>	
	<i>biodiversità nei moderni e innovativi impianti olivicoli.</i>	
	<i>- Monitorare la presenza e la diffusione dei patogeni da quarantena, con</i>	
	<i>particolare riguardo alla Xylella fastidiosa.</i>	
	<i>- Trasferire le innovazioni nel campo dei patogeni da quarantena e della</i>	
	<i>certificazione dell'olivo; delle ricerche innovative in agricoltura</i>	
	<i>biologica.</i>	
	<i>- Caratterizzare a livello chimico, chimico-fisico e sensoriale gli oli</i>	
	<i>d'oliva dei genotipi con tratti di resistenza a Xylella fastidiosa ST53.</i>	
	<i>- Organizzare eventi di comunicazione e divulgazione dei risultati ottenuti</i>	
	<i>nell'ambito dei progetti Xylella al fine di massimizzarne la diffusione e</i>	
	<i>proporre soluzioni innovative per mitigarne gli effetti del cambiamento</i>	
	<i>climatico e favorire la resilienza del germoplasma olivicolo, lo sviluppo</i>	
	<i>di aziende del settore più moderne e competitive e tecnologicamente</i>	
	<i>avanzate migliorando così l'efficienza, la competitività e la qualità delle</i>	
	<i>produzioni.</i>	
	<i>- Promuovere la produzione, la pubblicazione e la diffusione del materiale</i>	
	<i>scientifico e divulgativo.</i>	

	- <i>Organizzare kick off meeting, incontri scientifici per il coinvolgimento di tutti gli attori del settore interessati.</i>	
	- <i>Monitorare e campionare sul territorio i genotipi con potenziali tratti di resistenza/tolleranza a Xylella fastidiosa subsp. pauca ST53 (zona infetta).</i>	
	- <i>Divulgare gli obiettivi e le finalità dei progetti sulla Xylella fastidiosa e dei relativi risultati intermedi e finali ottenuti.</i>	
	Art. 3 – Referenti	
	Il referente dell'attività per la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Osservatorio Fitosanitario sarà il dott. Cosimo Cavallo, Ispettore Fitosanitario responsabile della P.O. Unità Operativa Complessa di Brindisi; il referente dell'attività per il CREA sarà la dott.ssa Elena Santilli, Ricercatore di III Livello del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura di Rende (CS).	
	Art. 4 – Attività ed impegni reciproci	
	Il CREA e l'OSSERVATORIO si impegnano vicendevolmente a collaborare sulle seguenti attività come di seguito organizzate:	
	Per l'OSSERVATORIO:	
	- <i>Mettere a disposizione i dati e le mappe sull'evoluzione della diffusione della Xylella in Puglia, al fine di individuare le parti di territorio dove ricercare eventuali genotipi e/o semenzali naturali con tratti di resistenza a Xylella fastidiosa subsp. pauca ST53;</i>	
	- <i>Essere di ausilio ed accompagnare i ricercatori del CREA sul territorio oggetto di studio di cui al punto precedente (Zona Infetta);</i>	
	- <i>fornire assistenza tecnico-scientifica e sulla normativa fitosanitaria</i>	

	<i>per la realizzazione dei campi sperimentali di olivo, costituiti da numerose</i>	
	<i>varietà provenienti da diversi Paesi mediterranei presso la sede del CREA</i>	
	<i>Azienda Podere Sant'Anna Monteroni di Lecce (LE);</i>	
	<i>– seguire l'inoculazione artificiale del germoplasma olivicolo da testare</i>	
	<i>in screenhouse con il ceppo Xylella fastidiosa subsp. pauca ST53 al fine di</i>	
	<i>verificarne il grado di suscettibilità e/o resistenza al batterio;</i>	
	<i>– monitorare e accertare l'avvenuta infezione e seguirne l'evoluzione</i>	
	<i>nelle piante nel tempo, attraverso ispezioni visive dei genotipi testati;</i>	
	<i>– rilevare il grado di suscettibilità/resistenza della varietà di olivo</i>	
	<i>all'infezione da X. fastidiosa attraverso il rilievo periodico visivo dei sintomi</i>	
	<i>e la determinazione quantitativa del grado di infezione mediante</i>	
	<i>campionamento ed opportune analisi in laboratori accreditati o riconosciuti</i>	
	<i>dall' OSSERVATORIO FITOSANITARIO;</i>	
	<u>Per il CREA:</u>	
	<i>– isolare, identificare e caratterizzare a livello molecolare i principali</i>	
	<i>patogeni dell'olivo presso laboratori autorizzati alla manipolazione del</i>	
	<i>batterio Xylella fastidiosa;</i>	
	<i>– individuare strategie di gestione del sistema olivicolo per produzioni</i>	
	<i>biologiche di elevata qualità;</i>	
	<i>– mettere a disposizione i campi realizzati nei progetti Salvaolivi e</i>	
	<i>GEN4OLIVE presso l'azienda Podere Sant'Anna di Monteroni di Lecce</i>	
	<i>(zona infetta) del CREA Agricoltura e Ambiente o in altra sede che dovrà</i>	
	<i>accogliere le piante di olivo per la valutazione del comportamento alle</i>	
	<i>infezioni da X. fastidiosa subsp. pauca ST 53 del materiale genetico</i>	
	<i>autoradicato e innestato su portinnesto monoclonale;</i>	

	– realizzare l'oliveto per le attività previste nel progetto NOVIXGEN presso l'azienda suddetta del CREA;	
	– inoculare il germoplasma olivicolo da testare in screen-house con il ceppo pugliese di <i>Xylella fastidiosa</i> al fine di verificarne il grado di suscettibilità e/o resistenza al batterio;	
	– accertare, con idonee procedure diagnostiche molecolari, l'avvenuta infezione e seguirne l'evoluzione nelle piante nel tempo;	
	– monitorare nel medio-lungo periodo il grado di suscettibilità/resistenza delle varietà di olivo all'infezione da <i>X. fastidiosa</i> attraverso il rilievo periodico visivo dei sintomi e la determinazione quantitativa del grado di infezione mediante diagnosi molecolare qualitativa e quantitativa;	
	– analizzare ed elaborare i risultati ottenuti.	
	Art. 5 - Modalità operative	
	Per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo, le parti potranno prevedere l'eventuale stesura di convenzioni operative, che saranno sottoscritte dai rispettivi rappresentanti. Le convenzioni operative includeranno, tra l'altro, i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci delle singole parti che vi aderiscono, l'utilizzazione del proprio personale e delle proprie strutture nell'ambito del programma, la regolamentazione delle responsabilità giuridiche verso terzi, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa la collaborazione, i tempi di esecuzione ed i contributi dei soggetti partecipanti.	
	Inoltre, le parti, opportunamente, potranno redigere una relazione sullo stato di attuazione del presente Accordo e degli atti correlati ad esso, contenente	

	un abstract delle attività svolte durante uno specifico periodo temporale	
	precedentemente determinato.	
	Art. 6 – Spese	
	La realizzazione di suddetto Accordo non comporta per l'OSSERVATORIO	
	FITOSANITARIO e per il CREA alcun onere finanziario né obblighi di altra	
	natura. Gli obiettivi di cui sopra rientrano nei compiti istituzionali dei due	
	Enti, entrambi di diritto pubblico, non economici che, pertanto, non	
	perseguono con detta iniziativa, alcun fine di lucro e che pertanto è giusto che	
	il rapporto per le prestazioni di consulenza e collaborazione da entrambe le	
	parti debba essere a titolo gratuito.	
	Art. 7 – Riservatezza	
	Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei	
	propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti di natura	
	esplicitamente riservata.	
	Tutti i dati e le informazioni aventi natura confidenziale, in caso di volontà di	
	pubblicità, espressa da ciascuna delle due parti, potranno essere utilizzate solo	
	previa autorizzazione scritta all'altra Parte.	
	Art. 8 – Tutela del background	
	Le Parti riconoscono che tutte le informazioni tecniche e commerciali, i	
	materiali ed il know-how forniti da ciascuna Parte durante l'esecuzione del	
	presente Accordo sono oggetto di diritto di proprietà esclusiva della parte che	
	le ha fornite e sono di natura strettamente confidenziale e segreta e come tali	
	vengono concesse e sono ricevute.	
	Art. 9 - Proprietà e utilizzazione dei risultati	

	Nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva	
	collaborazione, costituiti da contributi omogenei ed oggettivamente non	
	distinguibili, nell'ambito dell'Accordo, gli stessi saranno da considerarsi di	
	proprietà di entrambe le parti e condivisi e divulgati mediante attività di	
	formazione, informazione e con produzione di materiale scientifico in	
	formato cartaceo e/o digitale. Tutte le attività e le produzioni	
	scientifiche/divulgative relative al presente accordo dovranno espressamente	
	citare sia il CREA che l'OSSERVATORIO FITOSANITARIO ed i rispettivi	
	loghi.	
	Art. 10 - Durata, modifiche e procedura di rinnovo	
	Il presente Accordo entrerà in vigore a far data dalla sottoscrizione delle Parti	
	contraenti e avrà durata 5 (cinque) anni.	
	Qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere concordata per iscritto	
	ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione di ciascuna delle Parti.	
	L'Accordo potrà essere rinnovato previo accordo scritto fra le Parti, da	
	comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza, convenendo alla	
	stipula di un nuovo accordo.	
	Art. 11 - Trattamento dati personali	
	Le parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati forniti o	
	comunque raccolti in relazione al presente Accordo, saranno trattati in modo	
	lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle	
	finalità dell'Accordo, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti	
	e connessi alla stipula dello stesso.	
	Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, le parti si impegnano a	
	conformarsi pienamente alle disposizioni del Regolamento generale sulla	

	protezione dei dati “GDPR” n. 679/2016.	
	Inoltre le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della	
	sottoscrizione del presente Accordo, delle modalità e delle finalità relative al	
	trattamento dei dati personali per l’esecuzione dell’Accordo medesimo.	
	Art. 12 - Responsabilità	
	Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura	
	dei rischi per la responsabilità civile verso i terzi, per danni a persone e cose	
	dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere. Ciascuna parte garantisce,	
	altresi, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività del	
	presente Accordo gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni	
	presso l’INAIL o altra compagnia assicuratrice.	
	Art. 13 - Diritto di recesso	
	Le parti hanno facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o	
	di sopravvenienze normative nazionali inerenti la propria organizzazione o a	
	causa di una rivalutazione dell’interesse pubblico originario, di recedere	
	unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente Accordo con un preavviso di	
	almeno 30 (o 60) giorni solari da comunicarsi con lettera raccomandata A.R.	
	o PEC, ma il recesso non ha effetto per le attività già eseguite o in corso di	
	esecuzione. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto	
	in termini di risultati.	
	Art. 14 - Disciplina delle controversie	
	Ogni eventuale controversia relativa all’interpretazione o all’esecuzione del	
	presente Accordo, che non si sia potuta definire in via stragiudiziale, sarà	
	devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi	
	dell’art. 133, comma 1, lett. a) punto 2 del D.lgs. 104/2010.	

	Art. 15 - Norme applicabili
	Il presente Accordo è impegnativo per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra le parti, si applicano le disposizioni del Codice Civile.
	Art. 16 - Oneri fiscali
	Il presente Accordo, costituito da un unico originale elettronico, sottoscritto dalle parti in modalità digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.131/86. Le spese di registrazione, nonché ogni altro onere inerente o conseguente al presente Accordo, sono a carico della Parte richiedente.
	Ai sensi dell'art. 2 parte I della Tariffa Allegato A del D.P.R. 642/1972 le spese di bollo del presente atto sono a carico delle parti in egual misura per complessivi euro 64,00 che verranno assolte dal CREA in maniera virtuale – ai sensi dell'autorizzazione n. 34200 del 03/05/2016 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione del Lazio – Ufficio Gestioni Tributi.
	Il CREA nell'assolvere la spesa, procederà ad anticipare l'intero importo all'Erario e richiederà il rimborso della quota di spettanza all'altra parte, che avverrà tramite bonifico bancario su IBAN IT19 S010 0503 3820 0000 0218 660 - SWIFT BIC BNL II TRR intestato al CREA, nella causale dovrà essere inserito "Rimborso imposta di bollo su Accordo ex art 15, L. 241/90, prot. n....".

